



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Deliberazione del Consiglio Metropolitan
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Deliberazione n. **26** del **25 GIUGNO 2015**

OGGETTO: Piano di bacino del torrente Polcevera. Approvazione di variante sostanziale ai sensi degli artt. 10 comma 3 e 9 comma 9 della L.R. 58/2009.

L'anno **duemilaquindici**, addì **venticinque** del mese di **giugno** alle ore 17:30, in Genova, nel Salone del Consiglio, si è adunata in seduta di prima convocazione il Consiglio della Città Metropolitana di Genova per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede in qualità di Sindaco Città Metropolitana:
 Partecipa in qualità di Segretario Generale:

DORIA MARCO
ARALDO PIERO

Sono presenti all'esame della pratica n. **11** Consiglieri:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	DORIA MARCO	Sindaco Città Metropolitana	X	
2.	ANZALONE STEFANO	Consigliere Città Metropolitana		X
3.	BAGNASCO CARLO	Consigliere Città Metropolitana		X
4.	BIORCI MARIA LUISA	Consigliere Città Metropolitana		X
5.	BUCCILLI GIAN LUCA	Consigliere Città Metropolitana		X
6.	BUSCAGLIA ARNALDO	Consigliere Città Metropolitana	X	
7.	COLLORADO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana		X
8.	GHIO VALENTINA	Consigliere Città Metropolitana	X	
9.	GIOIA ALFONSO	Consigliere Città Metropolitana	X	
10.	LEVAGGI ROBERTO	Consigliere Città Metropolitana		X
11.	LODI CRISTINA	Consigliere Città Metropolitana	X	
12.	OLCESE ADOLFO	Consigliere Città Metropolitana	X	
13.	OLIVERI ANTONINO	Consigliere Città Metropolitana	X	
14.	PASTORINO GIAN PIERO	Consigliere Città Metropolitana	X	
15.	PIGNONE ENRICO	Consigliere Città Metropolitana	X	
16.	REPETTO LAURA	Consigliere Città Metropolitana	X	
17.	SALEMI PIETRO	Consigliere Città Metropolitana		X
18.	SENAREGA FRANCO	Consigliere Città Metropolitana		X
19.	VASSALLO GIOVANNI	Consigliere Città Metropolitana	X	

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2, comma 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ha definito nelle competenze delle Città Metropolitane l'esercizio di tutte le funzioni delle Province, individuando altresì come organi del nuovo Ente il Sindaco metropolitano, il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, demandando allo Statuto le norme fondamentali di organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni e l'articolazione delle competenze dei nuovi organi.

Dato atto che dal 1 gennaio 2015 la Città metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova e ne esercita le funzioni come stabilito al comma 16 dell'art. 1 della sopra richiamata Legge 56/2014;

Dato altresì atto che per consentire l'attuazione delle attività della pianificazione di bacino, gli atti di competenza della Provincia in qualità di organo dell'Autorità di Bacino regionale, sono assunti dal Consiglio Metropolitano, in quanto organo politico più adeguato, con funzioni deliberative, come previsto dallo Statuto, all'art. 17;

Dato atto inoltre che per effetto della L.R. 10/04/2015 n. 15 – art. 5 comma 1 lett.a) e art. 12 comma 2 - le funzioni di pianificazione di bacino già esercitate dalle Province sono attribuite alla Regione, e che le stesse, ai sensi dell'art. 8, comma 1, saranno trasferite dal 1 luglio 2015.

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 9 e 10 che disciplinano le procedure di approvazione delle varianti ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Richiamato opportunamente l'art. 10 comma 3 della L.R. 58/2009 che testualmente recita "il Piano di bacino è oggetto di una variante sostanziale nel caso in cui emerga l'esigenza di riformulare le strategie e le scelte fondamentali del Piano stesso, o nel caso di modifiche od integrazioni che incidono significativamente sulle sue previsioni;

Visto l'art 9 comma 3 della L.R. 58/2009 che prevede che la Giunta Regionale esprima, entro novanta giorni, parere vincolante sulla proposta di Piano in relazione ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino, acquisito il parere del Comitato Tecnico del Bacino (di seguito CTB);

Ricordato che il Piano di Bacino del torrente Polcevera è stato approvato ai sensi della L.R. n. 9/1993 con Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 38 del 30/09/2004 e s.m.i., sulla base dei criteri allora vigenti;

Premesso che con nota n. 114140 del 30/09/2011 era stata avviata presso l'Autorità di bacino regionale la procedura di modifica sostanziale del Piano di Bacino del torrente Polcevera, volta all'adeguamento normativo ed all'aggiornamento del quadro conoscitivo geologico ed idraulico conseguente agli approfondimenti tematici effettuati dall'Amministrazione Provinciale ed ai sopravvenuti indirizzi emanati dall'Autorità di Bacino Regionale;

Preso atto che con la nota n. PG/2012/149200 del 22/10/2012 è stato trasmesso un contributo istruttorio del Comitato Tecnico di Bacino, che nella seduta del 11/10/2012, ha ritenuto necessario, prima di formulare il proprio parere, che fossero apportate modifiche ad alcuni elaborati del piano;

Dato atto che:

- con nota prot. N. 82179 del 28/08/2014, coerentemente con quanto richiesto nella succitata nota del 22/10/2012 dell'Autorità di bacino regionale prot. n. PG/2012/149200, il piano in argomento, aggiornato sulla base delle osservazioni del CTB, è stato trasmesso al Segretario Generale dell'Autorità di bacino regionale, ai fini della verifica di conformità della proposta di variante alle prescrizioni del Comitato tecnico di Bacino e della conseguente acquisizione del parere vincolante ai sensi del combinato disposto degli artt. 10, c. 3 e 9, c. 3 della L.R. 58/2009;
- con tale nota n. 82179 è stato precisato che le modifiche apportate agli elaborati tengono conto anche dei criteri e della normativa-tipo approvati con DGR 1208/2012 e s.m.i. successivamente al contributo istruttorio, nonché delle precisazioni segnalate dal CTB nei pareri relativi alle Varianti Generali dei Piano di bacino dei torrenti Branega, San Pietro, Chiaravagna e Varenna;

Considerato che il CTB, nella seduta del 09/10/2014, ha esaminato il piano in argomento ed ha espresso il proprio parere n. 22/2014, favorevole al proseguimento dell'iter della variante, ai sensi del c. 3 dell'art. 9 della L.R. 58/2009, ritenendo la variante proposta coerente ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino regionale.

Vista la DGR n. 1344 del 31/10/2014, pervenuta con nota prot. 110928 in data 25/11/2014, con cui la Giunta Regionale, facendo proprio il suddetto parere del CTB, ha reso il parere vincolante favorevole alla proposta di modifica del Piano, "subordinando l'adozione della variante stessa alla verifica da parte della Provincia di eventuali situazioni di pericolo venutesi a creare a seguito degli eventi alluvionali del 9/10 ottobre 2014, con conseguente eventuale aggiornamento delle perimetrazioni delle aree a pericolosità idrogeologica in conformità a quanto previsto dai criteri dell'Autorità di bacino regionale."

Dato atto che, nella nota di trasmissione della suddetta DGR 1344/2014, si precisa che le verifiche richieste alla Provincia prima dell'adozione della variante in argomento, "siano anche riferite agli ultimi eventi accaduti nel mese di novembre che hanno coinvolto il bacino in oggetto".

Dato atto che gli elaborati di Piano sono stati aggiornati con l'inserimento di numerose aree a pericolosità idrogeologica vulnerate durante gli eventi alluvionali sopraccitati classificandole sia come aree in frana attiva sia come aree inondate individuate come fascia di inondabilità di tipo A*;

Considerato altresì che l'aggiornamento oggetto della presente variante è stato effettuato sulla base di tutti i riscontri documentali ad oggi disponibili e sulla base di sopralluoghi sulle aree interessate e tuttavia che il quadro dei dissesti appare in continua evoluzione, per cui si renderà necessario procedere con successiva variante ad aggiornare nuovamente il quadro della pericolosità idrogeologica del bacino;

Dato atto che, oltre all'attuazione delle prescrizioni espresse dal CTB nella seduta dell'11/10/2012, i contenuti del piano sono stati ulteriormente adeguati e che in particolare:

- la variante è aggiornata rispetto a tutte le modifiche al piano di bacino intervenute successivamente all'espressione del contributo istruttorio;
- limitatamente agli interventi previsti all'interno di procedure di ripermetrazione preventiva, è stata inserita una nota nel Piano degli interventi per segnalare che essi risultano già progettati, con richiamo al relativo parere di compatibilità reso dal CTB;

Considerato che con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 177 del 29/12/2014 (DGP n. 177/2014) è stata adottata la Variante sostanziale al Piano di bacino del t. Polcevera, ai sensi dell'art. 10, c. 3 della L.R. 58/2009, e che dell'avvenuta adozione è stata data notizia con avviso sul BURL del 28/01/2015;

Preso atto che la Variante è stata pubblicata all'Albo pretorio dei Comuni di Campomorone, Ceranesi, Genova, Mignanego, S. Olcese e Serra Riccò per trenta giorni ai sensi dell'art. 9, c. 5 della richiamata L.R. 58/2009;

Dato che, nei 30 giorni successivi al periodo di pubblicazione del Piano, sono pervenute a questa Amministrazione 4 osservazioni da parte di soggetti privati ed Enti pubblici, 2 di carattere idraulico e 2 di carattere geomorfologico.

Le osservazioni come sopra richiamate sono riportate nella tabella seguente:

N.	Data /prot.	Osservante /qualità	Contenuti
1	26500 del 25/3/2015	ENEL Distribuzione	Viene contestato l'inserimento di un area di proprietà ENEL lungo il t. Riccò nelle aree inondate negli eventi 2014, in quanto non si è verificata inondazione.
2	27313 del 26/3/2015	PEGASO S.r.l.	Viene contestato l'ampliamento della frana stabilizzata e della frana quiescente in loc. Bevegni -San Bernardo a Torrazza (Comune di S. Olcese). Si richiede di mantenere la situazione del Piano di Bacino approvato.
3	28322 del 30/3/2015	Sig. Antonino D'Amico	Viene contestato l'inserimento della frana quiescente in loc. Pianello – Via Ghigliano (Comune di Serra Riccò). Si richiede di mantenere la situazione del Piano di Bacino approvato.
4	29078 del 1/04/2015	Comune di	Si chiede di stralciare dalle fasce un'area in sponda sinistra del t. Secca, in corrispondenza del Rio Valle, a seguito dei lavori di

	Serra Riccò	adeguamento della tombinatura del rio stesso, come riportato nel Piano approvato.
--	-------------	---

Sulle osservazioni sono state effettuate le valutazioni di seguito riportate.

In merito alla osservazione n. 1, a seguito dell'esame della documentazione trasmessa e del sopralluogo effettuato, si ritiene che la modifica richiesta sia compatibile con lo stato reale dei luoghi. Pertanto si propone di stralciare l'area dalla carta delle aree inondate negli eventi del 2014.

Con l'occasione è stato ridigitalizzato l'alveo, per eliminare alcune incongruenze riscontrate durante il sopralluogo.

In merito alle osservazioni n. 2 e n. 3, relative agli aspetti geomorfologici, dall'esame della documentazione tecnica fornita e dai sopralluoghi effettuati, in base agli elementi riscontrati in sito, le stesse non risultano adeguatamente supportate da documentazione tecnica di approfondimento, in conformità ai criteri della DGR 265/2010, e pertanto si propone che possano essere valutate successivamente in esito ad ulteriori analisi di dettaglio conformi ai criteri della già citata DGR 265/2010;

In merito all'osservazione n. 4, preso atto che, a seguito dei lavori effettuati, il rio Valle risulta in grado di smaltire la portata 500ennale, riscontrata altresì la sussistenza di un errore materiale relativo ad una sezione sul t. Secca, sono state aggiornate le verifiche idrauliche il cui esito ha dimostrato che la portata duecentennale risulta contenuta in alveo, mentre la cinquecentennale non presenta il franco adeguato. Pertanto si ritiene accoglibile l'osservazione e si propone di inserire una fascia C. Anche in questo caso, è stato ridigitalizzato l'alveo per eliminare alcune incongruenze cartografiche.

Considerato che con nota n. 41332 del 08/05/2015, la proposta di piano, come sopra integrata ed aggiornata, è stata trasmessa al Comitato Tecnico di Bacino ai sensi dell'art. 9, c. 8 della L.R.58/2009 per la conclusiva valutazione della compatibilità della stessa con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di bacino ai fini dell'approvazione della Variante, dando atto contestualmente degli esiti delle valutazioni sulle osservazioni pervenute nonché delle verifiche e degli approfondimenti effettuati ai fini di ottemperare ai rilievi e prescrizioni più sopra citati.

Dato atto che nella seduta del 03/06/2015 il CTB ha espresso il prescritto parere ai sensi del richiamato comma 8 dell'art. 9 della L.R. 58/2009 (parere n. 8/2015), trasmesso con nota PEC n. PG/2015/101806 pervenuta il giorno 08/06/2015, formulato in senso positivo in merito alla compatibilità della Variante del piano di bacino del t. Polcevera con i criteri e gli indirizzi dell'Autorità di Bacino, con la condizione di seguito riportata :

"la perimetrazione della fascia di inondabilità lungo il t. Riccò, oggetto dell'osservazione alla variante di piano n. 1 non venga, per il momento, modificata, rispetto alla versione adottata, in quanto la proposta non è supportata da studi ed analisi di approfondimento complessivi sull'intera area, coerentemente al disposto delle misure di cui all'allegato 1 alla DGR 59/2015".

Preso atto che il CTB ha ritenuto opportuno che siano inserite tutte le aree inondate negli eventi alluvionali 2014, approvate con la DGR 59/2015, nella "Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate", quale riferimento conoscitivo ancorché non abbia una valenza normativa.

Specificato che, nelle more degli approfondimenti in corso per le aree inondate non ancora recepite negli elaborati costitutivi del piano, resta in vigore il disposto della DGR 59/2015.

Preso atto, altresì, che nel suddetto parere si demanda a successiva variante *"l'ulteriore aggiornamento della cartografia della suscettività al dissesto e delle fasce di inondabilità in considerazione degli eventi alluvionali del 2014, nell'ambito del quale valutare anche gli eventuali casi di interazione tra i due fenomeni in corrispondenza di criticità puntuali localizzate"*.

Dato atto che si ottempererà a quanto richiesto nei termini indicati dal CTB nella richiamata seduta del 3 giugno 2015.

Dato atto, quindi, che la Variante al Piano di bacino del torrente Polcevera è costituita dagli elaborati riportati di seguito:

Elaborati di Piano:

- Relazione generale
- Piano degli interventi di mitigazione del rischio

- Norme di attuazione e relativi allegati
- Carta della suscettività al dissesto
- Carta delle fasce di inondabilità
- Carta del rischio idraulico
- Carta del rischio geologico
- Carta degli interventi
- Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e tratti indagati
- Carta dei sottobacini e di ubicazione delle sezioni di chiusura

Elaborati di analisi:

- Carta dell'acclività dei versanti
- Carta dell'orientamento dei versanti
- Carta geolitologica
- Carta geomorfologica
- Carta del reticolo idrografico
- Carta della franosità reale
- Carta idrogeologica
- Carta dell'uso del suolo
- Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate
- Carta degli elementi a rischio
- Carta dei principali vincoli territoriali
- Verifiche idrauliche
- Catalogo dei principali movimenti franosi

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni nelle premesse esposte :

1. di dare atto che gli elaborati sono stati adeguati alle condizioni formulate dall'Autorità di Bacino;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 10 comma 3 L.R. 58/2009, la variante sostanziale al Piano di Bacino del torrente Polcevera costituita dai seguenti elaborati agli atti :

Elaborati di Piano:

- Relazione generale
- Piano degli interventi di mitigazione del rischio
- Norme di attuazione e relativi allegati
- Carta della suscettività al dissesto
- Carta delle fasce di inondabilità
- Carta del rischio idraulico
- Carta del rischio geologico
- Carta degli interventi
- Carta delle tracce delle sezioni idrauliche e tratti indagati
- Carta dei sottobacini e di ubicazione delle sezioni di chiusura

Elaborati di analisi:

- Carta dell'acclività dei versanti
- Carta dell'orientamento dei versanti
- Carta geolitologica
- Carta geomorfologica
- Carta del reticolo idrografico
- Carta della franosità reale
- Carta idrogeologica
- Carta dell'uso del suolo

- Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate
 - Carta degli elementi a rischio
 - Carta dei principali vincoli territoriali
 - Verifiche idrauliche
 - Catalogo dei principali movimenti franosi
3. di dare atto che gli elaborati di cui al punto 2, così come modificati, entreranno in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
 4. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 comma 6 della Legge Regionale n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della delibera di approvazione del Piano ed alla trasmissione agli Enti pubblici interessati;
 5. di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio dall'approvazione del presente atto.

DELIBERA altresì

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Sindaco mette ai voti la proposta.

Il Consiglio, mediante votazione palese eseguita con il sistema elettronico, approva all'unanimità dei votanti.

Il Sindaco metropolitano propone, quindi, che il presente provvedimento sia dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , comma 4° T.U.E.L. D.lgs 267/2000.

Il Consiglio mediante votazione palese approva all'unanimità.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)**

**IL SINDACO METROPOLITANO
(Marco Doria)**

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

II DIRETTORE BELLINA PIETRO, DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

II SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona del Dott. Maurizio Torre

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO ESTRATTO
DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL CONSIGLIO DELLA CITTÀ
METROPOLITANA DI GENOVA ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL **25 GIUGNO 2015**
PUBBLICATI ALL'ALBO PRETORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA, AI
SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L. D.LGS N. 267/2000, A
DECORRERE DAL

GENOVA,

IL SEGRETARIO GENERALE